



Città
metropolitana
di Milano



European Union
European Regional
Development Fund

LUIGI

Linking Urban and Inner alpine green Infrastructures

Progetto *Index Number ASP863*, finanziato dalla Commissione Europea con il Programma **Interreg Alpine Space** – Priority Axes: 3 Enhance the protection, the conservation and the ecological connectivity of Alpine Space ecosystems ed approvato con DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO del 11 dicembre 2018 (R.G. n° 291/2018 Atti n. 284336/8.2\2018\8).

Durata:

33 mesi dal 1 ottobre 2019 al 30 giugno 2022

Budget complessivo del progetto:

Budget totale ERDF: € 1.995.869,30 – per CMM è previsto il concorso dei fondi stanziati dai Policy Instrument nazionali per una percentuale del 15%.

Partner:

- *Capofila:* Città metropolitana di Milano – Lead Partner - ITA
- Fondazione Lombardia per l'Ambiente – Partner - ITA
- Città metropolitana di Torino – Partner – ITA
- Accademia Europea di Bolzano – Partner – ITA
- Ministero della regione Baviera per l'agricoltura le foreste e l'alimentazione – Partner – DE
- Università di scienze applicate di Weihenstephan-Triesdorf – Partner – DE
- Città metropolitana di Grenoble- Grenoble-Alpes Métropole – Partner – FR
- Associazione ALPARC – Rete delle Aree Protette Alpine – Partner – FR
- Dipartimento parchi della Regione del Burgenland – Partner – AT
- Istituto di pianificazione e politiche abitative della regione di Salisburgo – Partner – AT
- Fondazione Pro Terra Engadina – Partner – CH
- Istituto di ricerca di agricoltura organica – Partner – CH
- Istituto di Agricoltura della Slovenia (dipartimento di agricoltura ecologica e risorse naturali) – Partner – SI
- Agenzia di Sviluppo dei Comuni di Idrija e Cerklje – Partner – SI

Obiettivi:

Il progetto si propone come obiettivo principale quello di sviluppare diverse iniziative che coinvolgano le aree metropolitane connesse con le aree rurali dell'arco Alpino. Il progetto LUIGI permetterà di accrescere il potenziale per lo sviluppo di una economia sostenibile, basata su servizi eco sistemici tali da assicurare una migliore qualità della vita e un ambiente urbano più vivibile.

In particolare, si desidera offrire concrete soluzioni per la riduzione dell'impatto ambientale delle nostre colture e valorizzare i prodotti autoctoni, motori della biodiversità, attraverso modelli di business e concreti esempi di applicazione da rivolgere a decisori politici e alle imprese del territorio.

Azioni:

1. **Mettere in evidenza i benefici ecologici, economici, sociali e culturali delle infrastrutture verdi.** Mediante un report sullo stato dell'arte sulle infrastrutture verdi e i servizi ecosistemici, fornisce una valutazione degli strumenti di pianificazione territoriale e delle tecniche di localizzazione dei servizi ecosistemici con particolari affondi su specifiche aree pilota. Attraverso la produzione di linee guida contribuisce all'individuazione ed al corretto approccio verso aree sperimentali e fornisce informazioni, mappe e casi studio per una gestione ottimizzata e multifunzionale dei servizi ecosistemici negli spazi urbani e rurali. Supporta il trasferimento di conoscenze tra *decision-maker* e *target group*.
2. **Strumenti e meccanismi per migliorare la cooperazione tra aree rurali e aree urbane.** Valutazione del potenziale di mercato per i servizi ecosistemici a partire dalle *green infrastructure* regionali (nello specifico le necessità, i benefici economici e le lacune) per individuare opportunità di investimento. Successivamente, verranno individuati dei *business model*, in linea con gli standard internazionali di sostenibilità, adatti a rafforzare ed implementare le *green infrastructure* regionali. Infine, svolgimento di test sui servizi ecosistemici dello Spazio Alpino secondo il "modello borsa-valori" per aiutare a mettere in luce le corrispondenze tra domanda e offerta di servizi ecosistemici e i beni a loro collegati e a individuare le finanze disponibili/potenziali nelle regioni pilota necessarie a sbloccare gli investimenti.
3. **Approcci partecipativi e di governance per lo sviluppo spaziale di green infrastructure nello Spazio Alpino.** Mediante una valutazione del potenziale di estensione e della qualità della gestione multifunzionale delle *green infrastructure* (ad esempio fattorie metropolitane o piste ciclo-pedonali sostenibili) in ciascun Paese partner del Progetto, supportare un approccio partecipativo come spina dorsale del Progetto al fine di favorire la creazione di conoscenze comuni e condivise tra i partner.
4. **Educazione e formazione riguardo la gestione delle green infrastructure.** Ha l'obiettivo di aumentare il bacino di conoscenze riguardo alle pratiche sostenibili per la gestione di *green infrastructure* e di sviluppare modalità di istruzione e di formazione relativamente all'amministrazione sostenibile di queste infrastrutture e al Progetto in generale.
5. **Trasferimento di conoscenze tra policy-maker e integrazione con reti transnazionali.** L'obiettivo è quello di garantire lo sviluppo di strumenti adeguati (corsi online, workshop, eventi etc.) per rendere il trasferimento di conoscenze efficace e duraturo e, a tal fine, stabilire una cooperazione di lungo periodo a livello transnazionale e a livello comunitario.

Programma Interreg Alpine Space

Il programma europeo dal quale riceve sostegno finanziario il Progetto LUIGI, prevede un processo di realizzazione di iniziative sul territorio e uno scambio di esperienze fra i partner per un periodo di 33 mesi, finanziate dai fondi comunitari ERDF.

Per CMM il punto di riferimento del Policy Instrument nazionale è il POR FESR 2014/2020 di Regione Lombardia - fondi strutturali europei gestiti dall'Autorità di Gestione -

Regione Lombardia ha sostenuto il progetto in qualità di observer di progetto, con lettera di supporto del 3 giugno 2019 a firma della Direzione Generale Territorio e protezione civile